

COMUNE DI CIVITA D'ANTINO

PROVINCIA DI L'AQUILA

D.U.P.

**Documento Unico di Programmazione
semplificato**

2020/2022

(per enti con popolazione inferiore a 2.000 ab.)

SOMMARIO

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Servizi gestiti in forma diretta
Servizi gestiti in forma associata
Servizi affidati a organismi partecipati
Servizi affidati ad altri soggetti
Altre modalità di gestione di servizi pubblici

2. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Situazione di cassa dell'Ente
Livello di indebitamento
Debiti fuori bilancio riconosciuti
Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui
Ripiano ulteriori disavanzi

3. GESTIONE RISORSE UMANE

4. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

A) Entrate:

- Tributi e tariffe dei servizi pubblici
- Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
- Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

B) Spese:

- Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
- Programmazione triennale del fabbisogno di personale
- Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
- Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
- Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

C) Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

D) Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali

E) Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica

F) Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

G) Altri eventuali strumenti di programmazione

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

Si riportano di seguito gli obiettivi strategici definiti nelle linee di mandato approvate con deliberazione consiliare n. 15 del 03/07/2016:

SOCIALE

- valorizzazione degli apporti dell'associazionismo, della cooperazione sociale e del volontariato
- aiuti a persone a rischio, attivazione di Borse lavoro per soggetti e famiglie con difficoltà economiche, supporto alle famiglie con malati terminali ed disabilità.

LAVORI PUBBLICI

- Manutenzione viabilità, centro storico e verde pubblico su tutto il territorio comunale;
- Completamento rete fognaria (Loc. Triano, Picinello, Via Rossini);
- Manutenzione e valorizzazione fossi;
- Manutenzione ordinaria e straordinaria dei cimiteri con relativo ampliamento;
- Sistemazione area verde in Via Aldo Moro;
- Progetto di arredo urbano ingresso Pero dei Santi (fosso coperto);
- Consolidamento e riqualificazione di Viale delle Rimembranze attraverso un progetto esecutivo già inserito nel portale RenDiS, per un importo pari ad un milione di Euro;
- Completamento Piazzale Stazione e Piazza Madonna della Ritornata a Civita D'Antino Scalo;
- Ampliamento Via Collestingi;
- Manutenzione aree pubbliche Mattei, Rosce, Leone, Picinello, Tenente e case sparse.

POLITICHE CULTURALI E TURISMO

- promozione e sviluppo del territorio;
- Promozione di importanti manifestazioni culturali quali Inquadrando Paesaggi
- iniziative di promozione del territorio, tra cui allestimento del Museo Archeologico, Valorizzazione Cimitero Napoleonico; Recuperare immobili secondo la famosa formula dell'albergo diffuso ed il recupero di Palazzo Ferrante.
- favorire la nascita di imprese agrituristiche e la recettività tutta, al fine di rendere più appetibile il sistema turistico locale.

SPORT E TEMPO LIBERO

- coordinamento delle attività sportive e delle strutture disponibili e collaborazione con le associazioni sportive presenti sul territorio
- individuare opportunità di finanziamento per rendere fruibili le strutture esistenti nella frazione di Pero dei Santi e recupero del piccolo campo sportivo all'ingresso del paese,
- Particolare attenzione dovrà essere prestata alle attività dei più piccoli attraverso la replica del campo estivo e la cura di parchi gioco.

CONTROLLO E SICUREZZA

- contrastare fenomeni di illegalità e di degrado fisico e sociale

AMBIENTE E TERRITORIO:

- verificare e monitorare i fenomeni di dissesto idrogeologico, con la messa in sicurezza delle frane attive su tutto il territorio comunale e con particolare attenzione alle vie di collegamento principali e secondarie di accesso alle zone abitative;

- lotta agli incendi e alle discariche abusive.
- Miglioramento ed efficienza degli impianti di pubblica illuminazione al fine di garantire il risparmio energetico.

INDUSTRIA E ARTIGIANATO:

- Valorizzazione dell'area artigianale in collaborazione con il Comune di Morino (Contratto di Fiume)
- Miglioramento e potenziamento della viabilità rurale ai fini di favorire le aziende agricole operanti sul territorio ed incentivare la nascita di nuove aziende attraverso strumenti messi a disposizione dal PIANO di SVILUPPO RURALE.

LEGALITÀ, PARTECIPAZIONE E TRASPARENZA

- Rispetto della trasparenza amministrativa, apertura al confronto, ispirato ai principi della democrazia partecipata, della solidarietà e della tolleranza. Valorizzare la partecipazione e favorire strumenti diretti di consultazione dei cittadini anche via internet.
- ampliamento della partecipazione alla strategia di prevenzione della corruzione, mediante specifiche attività di coinvolgimento degli organi politici e della società civile;
- valorizzazione delle misure di trasparenza, puntando sull'automazione dei processi di pubblicazione e all'individuazione di specifici obiettivi di performance connessi all'assolvimento e tempestività di specifici obblighi di pubblicazione e attuazione dell'istituto dell'accesso civico;
- semplificazione per l'adozione annuale del PTPC nel rispetto delle disposizioni normative e dei PNA adottati annualmente dall'ANAC.

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE PRIMA

**ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA
DELL'ENTE**

1 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Servizi gestiti in forma diretta

Servizio
Sono gestiti in forma diretta tutti i servizi fondamentali

Servizi gestiti in forma associata

Servizio
Rilascio autorizzazioni paesaggistiche in forma convenzionata con i comuni di Balsorano, Morino e San Vincenzo Valle Roveto
Scuola dell'infanzia gestita in forma associata con il comune di Morino. Il Comune di Civita d'Antino risulta essere capofila
Scuola primaria e secondaria di primo grado gestita in forma associata con il comune di Morino. Il comune di Morino è capofila della convenzione
Centrale di committenza gestita in forma associata con il Comune di Morino. San Vincenzo Valle Roveto e Balsorano. Il Comune di San Vincenzo Valle Roveto è il Comune Capofila.
Servizi sociali gestiti in forma associata con la Comunità Montana Montagna Marsicana.
Segreteria Comunale in convenzione con il Comune di Morino. Il Comune di Civita d'Antino è capofila.

Servizi affidati a società partecipate

Servizio
Smaltimento rifiuti
Servizio Idrico

Servizi affidati ad altri soggetti

Servizio
Servizi manutentivi vari
Servizi di refezione e trasporto scolastico
Servizi informatici
Servizi di supporto tributi

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

Società partecipate *direttamente* dall'Ente

Denominazione	% di partecipaz	Capitale sociale al 31/12/2017	Note
CAM SPA	1,32%	26.419.100,00	PATRIMONIO NETTO - 30.314.291
SEGEN HOLDING SRL	4,88%	99.000,00	PATRIMONIO NETTO 171.974

- CAM SPA: 1,32 % Il C.A.M. S.p.A. gestisce il servizio idrico integrato dal gennaio 2007 a seguito di affidamento da parte dell'Ente d'Ambito n. 2 Marsicano (Ato 2 Marsicano).
- SEGEN HOLDING SRL: 4,88% Attualmente svolge attività di natura finanziaria: gestione delle partecipazioni nelle società, coordinamento tecnico e finanziario. Nello statuto della società è prevista la possibilità di gestire direttamente servizi pubblici locali.
- Consorzio Gestione Risorse Forestali ed Ambientali Valle Roveto SRL: 15,87%

Società partecipate *indirettamente* dall'Ente

- tramite Segen Holding Srl:
 - SEGEN SPA (di cui Segen Holding detiene una quota pari al 53,16%) Produce un servizio di interesse generale- gestione dei servizi pubblici raccolta dei rifiuti
 - AST Azienda per lo Sviluppo del Territorio SRL (di cui Segen Holding SRL detiene una quota pari al 80%) Autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni (Art. 4, c. 2, lett. d)
- tramite Segen SPA:
 - ACIAM SPA (di cui Segen SPA detiene una quota pari al 0,02%) gestione dei servizi pubblici
 - GAL Terre Aquilane S.C.A.rl (di cui Segen SPA detiene una quota pari al 5,18%) gestione di programmi e progetti locali, regionali, nazionali ed europei
 - Consorzio Gestione Risorse Forestali ed Ambientali Valle Roveto SRL (di cui Segen SPA detiene una quota pari a 2,38%)

Enti/Organismi strumentali:

Consorzio Gestione Risorse Forestali ed Ambientali Valle Roveto a seguito di sentenza è stata annullata la delibera di liquidazione, è stato deliberato con atto n. 37 del 27/12/2019 di procedere alla liquidazione di tale società.

Il Comune di Civita d'Antino ha proceduto con delibera di C.C. n. 30 del 29/09/2017 alla revisione straordinaria delle partecipazioni, ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs 19 agosto 2016 n. 175 - Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica.

Per un quadro più dettagliato delle società partecipate si rinvia alla delibera di C.C. n. 37 del 27/12/2019 ed ai suoi allegati relativamente alla Revisione ordinaria delle società. Di seguito i link ai siti delle società partecipate:

<http://www.cam-spa.com/>
<http://www.segenholding.it/>

2 – Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'Ente

Andamento del Fondo cassa negli ultimi anni:

Fondo cassa al 31/12/2018	€ 546.485,85
Fondo cassa al 31/12/2017	€ 208.088,10
Fondo cassa al 31/12/2016	€ 55.171,93
Fondo cassa al 31/12 /2015	€ 0,00

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

<i>Anno di riferimento</i>	<i>gg di utilizzo</i>	<i>Costo interessi passivi</i>
anno precedente 2018	n.0	€ 0,00
anno precedente – 1 2017	n. 0	€ 0,00
anno precedente – 2 2016	n. 0	€ 0,00

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Interessi passivi impegnati(a)</i>	<i>Entrate accertate tit.1-2-3- (b)</i>	<i>Incidenza (a/b)%</i>
anno 2018	29.995,81	1.024.598,85	2,92.%
anno 2017	41.538,64	1.113.483,35	3,73 %
anno 2016	44.358,54	1.076.956,85	4,11 %

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno di riferimento	Importo debiti fuori bilancio riconosciuti (a)
anno 2018	0
anno 2017	0
anno 2016	0

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

A seguito del riaccertamento straordinario dei residui l'Ente ha rilevato un disavanzo di amministrazione pari ad € 884.130,22, per il quale il Consiglio Comunale ha definito un piano di rientro in n.30 annualità, con un importo di recupero annuale pari ad € 29.471,00

L'andamento del recupero del disavanzo da riaccertamento straordinario ha determinato una sofferenza nella spesa corrente per l'iscrizione annuale della parte del disavanzo da ripianare.

3 – Gestione delle risorse umane

Personale

Personale in servizio al 31/12 dell'anno precedente l'esercizio in corso (2019)

Categoria	numero	tempo indeterminato e pieno	Altre tipologie: tempo determinato e parziale
Cat.D	2		Art. 110 c. 1 del Tuel; Convenzione ex art. 14 ccnl 2004
Cat.C	2	2	
Cat.A	1	1	
TOTALE	5	3	

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa di personale rendiconto al netto dell'IRAP	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
anno 2018	3 a tempo indeterminato + forme flessibili	212.162,31	23,44
anno 2017	3 a tempo indeterminato + forme flessibili	202.315,14	22,35
anno 2016	3 a tempo indeterminato + forme flessibili	178.197,10	19,81
Anno 2015	3 a tempo indeterminato + forme flessibili	207.271,29	19,09

4 – Vincoli di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica

L'Ente negli esercizi precedente ha acquisito / ceduto spazi nell'ambito dei patti regionali o nazionali, i cui effetti influiranno sull'andamento degli esercizi ricompresi nel presente D.U.P.S.?

NO

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

**INDIRIZZI GENERALI RELATIVI
ALLA PROGRAMMAZIONE
PER IL PERIODO DI BILANCIO**

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione¹, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

A) ENTRATE

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Le politiche tributarie dovranno essere improntate al perseguimento dell'equità fiscale garantendo altresì laddove richiesto la copertura integrale del costo dei servizi.

Relativamente alle entrate tributarie, non sono previste agevolazioni particolari oltre quelle di legge e previste dai regolamenti comunali.

Le politiche tariffarie interessano solo pochi servizi:

- servizio di mensa scolastica per la quale si prevede la compartecipazione degli utenti al costo del servizio, senza agevolazioni per particolari categorie.
- servizio di trasporto scolastico per la quale si prevede come per la refezione la compartecipazione degli utenti al costo del servizio

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Allo stato non si prevedono risorse straordinarie oltre quelle derivanti da trasferimenti eventualmente ottenuti.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

Nel corso del periodo di bilancio esaminato l'Ente non ha in previsione alcun tipo di ricorso a forme varie di indebitamento.

¹ Si evidenzia che il mandato dell'attuale Amministrazione terminerà nell'anno 2021. Anno in cui si terranno le nuove elezioni.

B) SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente l'Ente dovrà definire la stessa in funzione delle norme in vigore mantenendo la politica di contenimento della spesa.

In particolare, per la gestione delle funzioni fondamentali l'Ente dovrà orientare la propria attività all'ottimizzazione delle risorse disponibili

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

La programmazione triennale del fabbisogno di personale è stata adottata con delibera di G.C. n. 12 del 13/02/2020 "Approvazione del piano triennale dei fabbisogni di personale 2020/2021/2022, ricognizione annuale delle eccedenze di personale e programmazione dei fabbisogni di personale" e successivamente confermata con delibera di G.C. n. 20 del 08/05/2020 "Conferma delibera di G.C. n.12 del 13/02/2020.Presa d'atto DPCM del 17/03/2020 "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni" con la quale si è deliberato di approvare il piano triennale dei fabbisogni di personale 2020/2022, come segue:

a) la dotazione organica, intesa come spesa potenziale massima imposta dal vincolo esterno di cui all'art. 1, commi 557 e seguenti, della L. n. 296/2006 e s.m.i., è pari a €252.868,87.;

b) a seguito della revisione della struttura organizzativa dell'Ente, effettuata ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. n. 165/2011 e successive modificazioni ed integrazioni, e della ricognizione delle eccedenze di personale, ai sensi dell'art. 33 del D. Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni, non emergono situazioni di personale in esubero;

c) l'assunzione a tempo indeterminato di una figura di Istruttore Direttivo Tecnico, categoria D1, da adibire al Settore Tecnico, a tempo parziale (18 ore settimanali), con decorrenza dal mese di luglio 2020 in coincidenza della scadenza del contratto ex art. 110 del Tuel mediante utilizzo della capacità assunzionale derivate dalle cessazioni intervenute negli anni precedenti da effettuarsi secondo le seguenti procedure ordinarie di reclutamento:

- "Comunicazione al Dipartimento della Funzione Pubblica ed alla struttura regionale ai fini della assegnazione del personale in disponibilità (articolo 34 bis del D.Lgs. n. 165/2001)

- "mobilità volontaria, ai sensi dell'art. 30, comma 1, D.Lgs. n. 165/2001;

- "utilizzo, prima di avviare nuovi concorsi, le graduatorie di pubblici concorsi approvate da altre amministrazioni, previo accordo tra le amministrazioni interessate ex articolo 4, comma 3-ter del D.L n. 101/2013 (L.125/2013) .

d) la proroga della convenzione ex art. 14 ccnl con dipendente di altro Ente per la copertura del profilo di istruttore direttivo contabile cat. D per le successive annualità 2021 e 2022,

d) l'allegata consistenza dei dipendenti in servizio, che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, comporta una spesa pari a € 232.234,24;

d) nell'ambito della programmazione dei fabbisogni di personale 2020/2022 si prevedono eventuali assunzioni a tempo determinato che si dovessero rendere necessarie per rispondere ad esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale nel rispetto del limite di spesa previsto dall'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010 convertito in legge 122/2010 e s.m.i. e delle altre disposizioni nel tempo vigenti in materia di spesa di personale e di lavoro flessibile;

3. di dare atto che la spesa derivante dalla programmazione di cui sopra, determinata in €232.234,24 rientra nei limiti della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, rispetta gli attuali vincoli di finanza pubblica in materia di "pareggio di bilancio", nonché i limiti imposti dall'art. 1, commi 557 e seguenti della L. 296/2006 e s.m.i., in tema di contenimento della spesa di personale (spesa potenziale massima);

• di prendere atto dei nuovi limiti imposti dal DPCM del 17/03/2020 e che la programmazione già adottata con delibera di G.C. n. 12 del 13/02/2020 è conforme a tali nuovi limiti.

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

In merito alle spese per beni e servizi, la stesse dovranno essere conformi alle disposizioni di legge.

L'art. 21 , comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 dispone che gli acquisti di beni e servizi di importo stimato uguale o superiore a 40.000,00 Euro vengano effettuati sulla base di una programmazione biennale e dei suoi aggiornamenti annuali. L'art. 21 stabilisce, altresì, che le amministrazioni predispongano ed approvino tali documenti nel rispetto degli altri strumenti programmatori dell'Ente e in coerenza con i propri bilanci.

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Relativamente alla Programmazione degli investimenti la stessa dovrà essere indirizzata nel rispetto dei dettami di legge, che si ricorda dispone con l'art. 21 del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile /2016 "Codice dei Contratti" che l'attività di realizzazione dei lavori, rientranti nell'ambito di applicazione e aventi singolo importo superiore a 100.000 euro, si svolga sulla base di un Programma Triennale dei Lavori Pubblici e di suoi aggiornamenti annuali. Tale programma, che identifica in ordine di priorità, e quantifica, i bisogni dell'amministrazione aggiudicatrice in conformità agli obiettivi assunti, viene predisposto ed approvato unitamente all'elenco dei lavori da realizzare nell'anno stesso (Elenco annuale). La normativa stabilisce che l'Elenco annuale venga approvato unitamente al bilancio di previsione, di cui costituisce parte integrante.

Nel Comune di Civita d'Antino il Programma triennale dei lavori pubblici 2020/2022, l' Elenco annuale dei lavori per l'anno 2020 ed il Programma biennale di beni e servizi 2020/2022 (art. 21, commi 1, 3, 6 del d.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.) sono stati adottati con delibera di G.C. n. 61 del 10/12/2019 successivamente modificata per quanto riguarda i lavori pubblici con delibera di G.C. n. 9 del 13/02/2020. Si riportano di seguito le schede relative alla programmazione:

**ALLEGATO II - SCHEDA A : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2020/2021
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI CIVITA D'ANTINO**

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma		
	Disponibilità finanziaria		Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	- €	- €	0,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	- €	- €	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	- €	- €	0,00
stanziamenti di bilancio	84.000,00 €	132.000,00 €	216.000,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	- €	- €	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art. 191, D.Lgs. 50/2016	- €	- €	0,00
Altro	- €	- €	0,00
totale	84.000,00 €	132.000,00 €	216.000,00

Il referente del programma
Ing. Stefania Del Signore

Note

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda B. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

ALLEGATO II - SCHEDA B : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2020/2021
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI CIVITA D'ANTINO

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

NUMERO Intervento CUI (1)	Codice Fiscale Amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto rimpreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, beni e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è rimpreso (3)	lotto funzionale (4)	Ambito geografico di assegnazione dell'Acquisto (Regione/I)	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (8)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (10)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (11)	
																Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale (8)	Apporto di capitale privato (9)		codice AUSA		denominazione
																				Importo	Tipologia			
_002163906620180001	216390666	2018	-	-	no	-	si	Abruzzo	servizi	Tabella CPV	Trasporto scolastico	2	Ing. Stefania Del Signore	24	si	60.000,00	60.000,00	60.000,00	180.000,00	0,00	-	562443	CUC COMUNI DI SAN VINCENZO VALLE ROVERETO - CIVITA' DI ANTINO - MORINO	-
_002163906620180002	216390666	2019	-	-	no	-	si	Abruzzo	servizi	Tabella CPV	Servizio Autovelo	2	Responsabile Servizio Vigilanza	60	si	24.000,00	72.000,00	72.000,00	249.000,00	0,00	-	562443	CUC COMUNI DI SAN VINCENZO VALLE ROVERETO - CIVITA' DI ANTINO - MORINO	-
																84.000,00	132.000,00	132.000,00	429.000,00	0,00				

Il referente del programma
Ing. Stefania Del Signore

Nota

- (1) Codice CUI = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
- (2) indica il CUP (cf. articolo 6, comma 4)
- (3) Compilare se "Acquisto rimpreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente
- (4) indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art. 3, comma 1, lettera a), del D. Lgs. 50/2016
- (5) Relativo a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 46; G= CPV>46
- (6) indica il livello di priorità
- (7) Riportare nome e
- (8) importo complessivo al
- (9) Riportare l'importo dei
- (10) Dall'obbligatori per i
- (11) indica se "acquistato e"
- (12) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti rimpresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Ulteriori dati (campi da compilare non visualizzati nel Programma biennale)

Responsabile del procedimento	codice fiscale		
Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'acquisto			
Ipotesi di risorse	primo anno	secondo anno	annualità successive
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	importo	importo	importo
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	importo	importo	importo
finanziamenti di bilancio	importo	importo	importo
finanziamenti ai sensi dell'articolo 3 del D. L. 31/01/1990, convertito dalla L. 40/31/1990	importo	importo	importo
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art. 191, D. Lgs. 50/2016	importo	importo	importo
altra tipologia	importo	importo	importo

Tabella B.1

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella B.2

1. modifica ex art. 7, comma 8, lettera b)
2. modifica ex art. 7, comma 8, lettera c)
3. modifica ex art. 7, comma 8, lettera d)
4. modifica ex art. 7, comma 8, lettera e)
5. modifica ex art. 7, comma 9

**ALLEGATO II - SCHEDA C: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2020/2021
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI CIVITA D'ANTINO**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE ACQUISTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da scheda B	testo

Non sono presenti interventi della prima annualità del precedente programma biennale e non riproposti e non avviati

Il referente del programma
Ing. Stefania Del Signore

Note

(1) breve descrizione dei motivi

ALLEGATO I - SCHEDA A : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2020/2022

DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI CIVITA D'ANTINO

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			Importo Totale
	Disponibilità finanziaria			
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	2.100.000,00	130.000,00	300.000,00	2.530.000,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016	0,00	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	2.100.000,00	130.000,00	300.000,00	2.530.000,00

Il referente del programma
Ing. Alessandra Confortini

Note

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda E e alla scheda C. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

ALLEGATO I - SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2020/2022
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI CIVITA D'ANTINO

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

Elenco delle Opere Incompiute																	
CUP (1)	Descrizione Opera	Determinazioni dell'amministrazione	ambito di interesse dell'opera	anno ultimo quadro economico approvato	importo complessivo dell'intervento (2)	importo complessivo lavori (2)	Cmef necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta	L'opera è attualmente fruibile, anche parzialmente, dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 Dm 42/2015	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice	Vendita ovvero demolizione (4)	Parte di infrastruttura di rete
codice	testo	Tabella B.1.	Tabella B.2	aaaa	valore	valore	valore	valore	percentuale	Tabella B.3	si/no	Tabella B.4	si/no	Tabella B.5	si/no	si/no	si/no
					somma	somma	somma	somma									

Non ce ne sono.

Note

- (1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra; è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003
- (2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato
- (3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato
- (4) In caso di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D

Il referente del programma
Ing. Alessandra Confortini

**ALLEGATO I - SCHEDA C : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2020/2022
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI CIVITA D'ANTINO
ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI**

Elenco degli Immobili disponibili art. 21, comma 6, e art. 181 del D.Lgs. 50/2016															
Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Trattamento immobile a titolo corrispettivo ex comma 1 art.181	Immobili disponibili ex articolo 21 comma 6	già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011 convertito dalla L. 214/2011	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insuscettibilità dell'interesse	Valore Stimato			
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Totale
codice	codice	codice	testo	cod	cod	cod	codice	Tabella C.1	Tabella C.2	Tabella C.3	Tabella C.4	valore	valore	valore	somma
												somma	somma	somma	somma

Il referente del programma
Ing. Alessandra Confortini

Nota:

- (1) Codice obbligatorio: numero immobile + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + lettera "I" ad identificare l'oggetto immobile e distinguerlo dall'intervento di cui al codice CUI + progressivo di 5 cifre
- (2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione
- (3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP

**ALLEGATO I - SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2020/2022
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI CIVITA D'ANTINO
ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA**

Numero Intervento CUI (1)	Cod. Int. Amm. (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	lotto funzionale (5)	lavoro complesso (6)	codice ISTAT			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosezione intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)					Scadenza finanziaria ultima per l'attuazione dell'intervento (10)	Apporto di capitale privato (11)	Interventi aggiunti o variati a seguito di modifica programma (12)			
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)				Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Importo	Tipologia
_001830666017000	2	F4218000020001	2020	Ing. Stefania Del Signore	si	no	13	06	34	IT711	_03 - Altro	Infrastrutture sociali - Direzionali e Amministrative	Substituzione Edilizia sede Municipio Via Roma	1	400.000,04	- €	- €	- €	400.000,04	- €	-	- €	-	-	
_001830666017001	3	F451800040001	2020	Ing. Stefania Del Signore	si	no	13	06	34	IT711	_03 - Altro	Infrastrutture ambientali e risorse idriche - Difesa del Suolo	Mitigazione del rischio idrogeologico e messa in sicurezza della viabilità in Loc. Vagno	1	300.000,04	- €	- €	- €	300.000,04	- €	-	- €	-	-	
_0018306660200001	1	F47H20000050001	2020	Ing. Stefania Del Signore	si	no	13	06	34	IT711	_03 - Altro	Infrastrutture di trasporto - Stradali	Intervento di messa in sicurezza in Via del Colle Bianco per dissesto idrogeologico - Civita D'Antino Capoluogo	1	900.000,04	- €	- €	- €	900.000,04	- €	-	- €	-	si	
_001830666017000	4	-	2021	Ing. Stefania Del Signore	si	no	13	06	34	IT711	-	-	Viabilità Comunale	3	- €	130.000,04	- €	- €	130.000,04	- €	-	- €	-	-	
_001830666017004	5	-	2022	Ing. Stefania Del Signore	si	no	13	06	34	IT711	-	-	Ampliamento Piazza del Banco	2	- €	- €	- €	300.000,04	- €	- €	300.000,04	- €	-	- €	-
															1.300.000,04	130.000,04	300.000,04	- €	1.730.000,04	- €	- €	-	-		

Nota:

- (1) Numero Intervento = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
- (2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
- (3) Indica il CUP (cf art.10 comma 5)
- (4) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
- (5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera og del D.Lgs.50/2016
- (6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera og del D.Lgs.50/2016
- (7) Indica il livello di priorità di cui all'art.3 comma 11, 12 e 13
- (8) Al variare dell'art.4 comma 6, in caso di determinazione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smaltimento dell'opera e per la ristrutturazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito
- (9) Importo complessivo ai sensi dell'art.3, comma 6, in cui sono le spese eventualmente sostenute inizialmente alla prima annualità
- (10) Riporta il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
- (11) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale
- (12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 9 e 11. Tale campo, come le relative note a tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Il referente del programma
Ing. Alessandra Confortini

**ALLEGATO I - SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2020/2022
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI CIVITA D'ANTINO**

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	Importo annualità	IMPORTO INTERVENTO	Finalità	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	LIVELLO DI PROGETTAZIONE	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
_002163906620200001	F47H20000050001	Intervento di messa in sicurezza in Via del Colle Bianco per dissesto idrogeologico - Civita D'Antino Capoluogo	Ing. Stefania Del Signore	900.000,00 €	900.000,00 €	AMB	1	si	si	2		Intervento di messa in sicurezza in Via del Colle Bianco per dissesto idrogeologico - Civita D'Antino Capoluogo	si
_002163906620170002	F48118000020001	Sostituzione Edilizia sede Municipio Via Roma	Ing. Stefania Del Signore	400.000,00 €	400.000,00 €	ADN	1	si	si	2		Sostituzione Edilizia sede Municipio Via Roma	-
_002163906620170001	F45319000460001	Mitigazione del rischio idrogeologico e messa in sicurezza della viabilità in Loc. Vagno	Ing. Stefania Del Signore	800.000,00 €	800.000,00 €	AMB	1	si	si	2		Mitigazione del rischio idrogeologico e messa in sicurezza della viabilità in Loc. Vagno	-

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma.

Tabella E.1

ADN - Adeguamento normativo
AMB - Qualità ambientale
COF - Completamento Opera incompiuta
CPA - Conservazione del patrimonio
MS - Miglioramento e incremento di servizio
URB - Qualità urbana
VAS - Valorizzazione beni vincolati
DEI - Demolizione Opera incompiuta
DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2

1. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali".
2. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento finale".
3. progetto definitivo.
4. progetto esecutivo.

Il referente del programma
Ing. Alessandra Confortini

**ALLEGATO I - SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2020/2022
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI CIVITA D'ANTINO**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
Codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da scheda D	testo

Non presenti.

Il referente del programma
Ing. Alessandra Confortini

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Non risultano attualmente in corso di esecuzione e non ancora conclusi progetti di investimento.

C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente dovrà monitorare costantemente lo stato di realizzazione delle entrate correnti previste rispetto alle spese correnti.

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata a contenere le spese nel limite degli accertamenti e riscossioni effettuate in modo da non generare disallineamenti tra gettito di entrata effettivamente riscosso e pagamento delle spese.

D) GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI

Ai sensi dell'articolo 58 c.1 del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, recante "*Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria*", convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, come da ultimo modificato dall'articolo 33-bis, comma 7, del decreto legge n. 98/2011, conv. in Legge n. 111/2011, i beni dell'ente inclusi nel piano delle alienazioni e delle valorizzazioni del patrimonio immobiliare previsto dal comma 1 dell'articolo 58 del decreto legge n. 112/2008 possono essere:

- venduti;
- concessi o locati a privati, a titolo oneroso, per un periodo non superiore a cinquanta anni, ai fini della riqualificazione e riconversione dei medesimi beni tramite interventi di recupero, restauro, ristrutturazione anche con l'introduzione di nuove destinazioni d'uso finalizzate allo svolgimento di attività economiche o attività di servizio per i cittadini;
- affidati in concessione a terzi ai sensi dell'articolo 143 del Codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163;
- conferiti a fondi comuni di investimento immobiliare, anche appositamente costituiti ai sensi dell'articolo 4 e seguenti del decreto legge 25 settembre 2001, n. 351, convertito con modificazioni dalla legge 23 novembre 2001, n. 410;

L'inclusione dei beni nel suddetto piano, ivi inclusi i beni di proprietà dello Stato, individuati dal Ministero dell'economia e delle finanze, comporta:

- a. la classificazione del bene come patrimonio disponibile, decorsi 30 giorni dall'adozione del piano in assenza di osservazioni da parte dell'ente competente;
- b. effetto dichiarativo della proprietà, qualora non siano presenti precedenti trascrizioni;
- c. effetto sostitutivo dell'iscrizione del bene in catasto;
- d. gli effetti previsti dall'articolo 2644 del c.c..

Non risultano beni di proprietà dello Stato suscettibili di valorizzazione ricadenti sul territorio comunale.

L'adozione del piano non comporta la necessità di variante allo strumento urbanistico generale;

Ai sensi del comma 11 dell'articolo 56-bis del citato decreto legge n. 69/2013, come modificato dal decreto legge n. 78/2015 (conv. in legge n. 125/2015) "11. In considerazione dell'eccezionalità della situazione economica e tenuto conto delle esigenze prioritarie di riduzione del debito pubblico, al fine di contribuire alla

stabilizzazione finanziaria e promuovere iniziative volte allo sviluppo economico e alla coesione sociale, è altresì destinato al Fondo per l'ammortamento dei titoli di Stato, con le modalità di cui al comma 5 dell'articolo 9 del decreto legislativo 28 maggio 2010, n. 85, il 10 per cento delle risorse nette derivanti dall'alienazione dell'originario patrimonio immobiliare disponibile degli enti territoriali, salvo che una percentuale uguale o maggiore non sia destinata per legge alla riduzione del debito del medesimo ente. Per gli enti territoriali la predetta quota del 10% è destinata prioritariamente all'estinzione anticipata dei mutui e per la restante quota secondo quanto stabilito dal comma 443 dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 2012, n. 228. Per la parte non destinata al Fondo per l'ammortamento dei titoli di Stato, resta fermo quanto disposto dal comma 443 dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 2012, n. 228”;

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI – ANNO 2020

(art. 58, decreto legge 25 giugno 2008, n. 112)

N. D.	Descrizione del bene immobile e relativa ubicazione	Destinazione urbanistica	Fg.	P.IIa	Sub.	Rendita catastale	Intervento previsto	Misura di valorizzazione ¹
1.	ALLOGGIO COMUNALE CIVITA D'ANTINO CAPOLUOGO Piazza del Banco Proprietà: COMUNE CIVITA D'ANTINO	Zona A - Centro Storico Conformità allo strumento urbanistico generale: <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	12	136	3	€ 322,79	<input checked="" type="checkbox"/> alienazione <input type="checkbox"/> valorizzazione	€ 30.000,00
2.	ALLOGGIO COMUNALE CIVITA D'ANTINO CAPOLUOGO Piazza del Banco Proprietà: COMUNE CIVITA D'ANTINO	Zona A - Centro Storico Conformità allo strumento urbanistico generale: <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	12	128	4	€ 198,84	<input checked="" type="checkbox"/> alienazione <input type="checkbox"/> valorizzazione	€ 30.000,00

Civita D'Antino, li 08.06.2020

Il Responsabile del servizio patrimonio



Non sono previste alienazioni e valorizzazione immobiliari per le annualità 2021 e 2022.

E) OBIETTIVI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (G.A.P.)

Nel periodo di riferimento, relativamente al Gruppo Amministrazione Pubblica, vengono definiti i seguenti indirizzi e obiettivi relativi alla gestione dei servizi affidati.

Sulle società partecipate in occasione della annuale revisione ordinaria si procederà alla verifica della persistenza dei requisiti ed all'esame delle condizioni.

Con delibera di C.C. n. 37 del 27/12/2019 "RICOGNIZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE EX ART. 20 D.LGS. 19.08.2016 N. 175, E APPROVAZIONE DELLA RELAZIONE SULL'ATTUAZIONE DEL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI" è stato deliberato di porre in liquidazione il Consorzio Gestione Risorse Forestali ed Ambientali Valle Roveto.

Per quanto attiene il CAM è necessario disporre specifica procedura in relazione alla situazione originatasi a seguito della chiamata di terzi in garanzia da parte dell'avv. Attili e dall'ing. Venturini inoltre è in corso l'attività di conciliazione tra i debiti ed i crediti con la suddetta società partecipata.

La legge di bilancio 2019 ha previsto all'art.1 c. 831 l'abolizione dell'obbligo di redazione del bilancio consolidato a carico dei Comuni fino a 5000 abitanti

F) PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

PIANO TRIENNALE DI CONTENIMENTO DELLE SPESE 2020/2022

L'art. 2, comma 594 della legge finanziaria per il 2008 stabilisce che ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2 del D.Lgs. n. 165/2001, adottano piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:

- a) delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- b) delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- c) dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali;

PREMESSO ALTRESÌ:

- che il comma 595 dello stesso articolo prevede: "Nei piani di cui alla lettera a) del comma 594 sono altresì indicate le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di apparecchiature di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso, individuando, nel rispetto della normativa sulla tutela della riservatezza dei dati personali, forme di verifica, anche a campione, circa il corretto utilizzo delle relative utenze";
- che il comma 596 prevede: "Qualora gli interventi di cui al comma 594 implicino la dismissione di dotazioni strumentali, il piano è corredato della documentazione necessaria a dimostrare la congruenza dell'operazione in termini di costi e benefici";
- che il successivo comma 597 recita testualmente: "A consuntivo annuale, le Amministrazioni trasmettono una relazione agli organi di controllo interno e alla sezione regionale della Corte dei conti competente";
- che il comma 598 prevede che i suddetti piani siano resi pubblici con le modalità previste dall'art. 11 del D.Lgs. 165/2001 e dall'art. 54 del Codice sull'amministrazione digitale (D.Lgs. 82/2005);

Misure previste

Dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le postazioni di lavoro negli uffici

Il Comune sta procedendo alla realizzazione di progetti improntati ai seguenti criteri:

- Incremento dell'utilizzo della PEC e ottimizzazione della gestione documentale attraverso processi di dematerializzazione;
- Incremento dell'uso della firma digitale;
- Progressiva eliminazione delle stampanti "individuali", già quasi completamente sostituite da dispositivi multifunzioni e dalle fotocopiatrici utilizzate anche come stampanti di rete;
- Implementazioni di soluzioni telematiche (accesso internet, trasmissione dati, ecc.) basati su linee con tariffazione "flat";
- Riduzione della spesa telefonica attraverso la riorganizzazione degli apparati;
- Ricerca di formule contrattuali che permettano il maggiore risparmio, in termini di tariffe, di canoni e altri oneri correlati.

Dotazione ed utilizzo autovetture di servizio:

Questo Ente dispone di una dotazione costituita da n.1 veicolo assegnato a al Servizio di Polizia Municipale. Il mezzo viene usato esclusivamente per esigenze di servizio quali sopralluoghi, notifiche, ecc.. Non sono previsti acquisti di nuovi veicoli.